

ALLEGATI ALLA SEZIONE “VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI”

INDICE

SCUOLA DELL’INFANZIA – GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 ANNI	2
SCUOLA DELL’INFANZIA – GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 4 ANNI	4
SCUOLA DELL’INFANZIA – GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO 5 ANNI	7
SCUOLA DELL’INFANZIA – SCHEDA CONOSCENZA ALUNNO	10
SCUOLA PRIMARIA – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	11
SCUOLA PRIMARIA – CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	14
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	15
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	18
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – ESAME DI STATO.....	21
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	37
RUBRICA VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA.....	50
RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.....	54

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 ANNI

Nome

Cognome

Data di nascita

Legenda: **Pien.** = Pienamente Soddisfacente --- **Acc.** = Accettabile --- **Q. Diff.** = Qualche Difficoltà

Traguardo di sviluppo: autonomia/cittadinanza

prende coscienza della propria persona ed impara ad averne cura; accetta gli altri bambini e impara a giocare e collaborare insieme a loro; mostra fiducia negli adulti di riferimento; acquisisce le regole del vivere comune

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Accetta il distacco dalle figure parentali									
Accetta le regole condivise dal gruppo									
Ha il controllo sfinterico									
Sa utilizzare da solo i servizi igienici									
Sa togliere le pantofole									
Sa mettere le pantofole									
Sa mangiare da solo usando le posate									
Sta seduto con sufficiente tranquillità durante la consumazione di pasto									
E' disponibile a nuovi sapori, è curioso a prova tutti i cibi									
Sa usare il fazzoletto									
Riesce a utilizzare il materiale della scuola									
Riconosce le sue cose									
Si relaziona con i compagni e con le insegnanti									
Esprime bisogni, desideri, emozioni									
Chiede aiuto nel momento del bisogno									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito motorio

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta; padroneggia il proprio comportamento motorio

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Cammina con sicurezza									
Corre con sicurezza									
Sale le scale in autonomia									
Scende le scale in autonomia									
Sa gattonare									
Sa strisciare									
Sa saltare a piedi uniti									
Sa rotolare									
Impugna correttamente le forbici									
Impugna gli strumenti correttamente in uso									
Sa manipolare									
Usa prevalentemente la mano...									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito linguistico

Ascolta e comprende parole e discorsi; sviluppa il linguaggio e arricchisce il proprio lessico; usa il linguaggio come per progettare attività e definire regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Sa esprimere verbalmente i propri bisogni									
Risponde adeguatamente a domande semplici									
Ascolta e capisce un breve discorso dell'insegnante									
Si esprime in modo comprensibile									
Conosce il nome dei compagni									
Sa dire il nome degli oggetti di uso comune									
Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche									
Ascolta ed esegue una semplice consegna									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito matematico-logico e scientifico

Raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità; compie misurazioni mediante semplici strumenti e utilizza simboli per registrarle; ha un approccio curioso ed esplorativo; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, gli ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua semplici scansioni temporali; riconosce eventi del passato recente e quelli che potranno accadere in un futuro immediato prossimo; si orienta nello spazio conosciuto e vi colloca elementi secondo criteri spaziali

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Raggruppa e classifica secondo criteri diversi									
Conta e confronta quantità									
Osserva e individua le caratteristiche della realtà circostante									
Utilizza gli indicatori temporali (prima, dopo)									
Riordina in tre sequenze logiche le fasi di un'esperienza, racconto, ...									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito musicale-artistico, tecnologico

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti; produce semplici sequenze sonoro-musicali; comunica, esprime emozioni utilizzando il linguaggio del corpo; utilizza vari materiali, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Riconosce suoni e rumori									
Sperimenta materiali diversi per produrre rumori/suoni									
Canta insieme agli altri									

.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 4 ANNI

Nome

Cognome

Data di nascita

Legenda: **Pien.** = Pienamente Soddisfacente --- **Acc.** = Accettabile --- **Q. Diff.** = Qualche Difficoltà

Traguardo di sviluppo: autonomia/cittadinanza

prende coscienza della propria persona ed impara ad averne cura; accetta gli altri bambini e impara a giocare e collaborare insieme a loro; mostra fiducia negli adulti di riferimento; acquisisce le regole del vivere comune

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Riconosce e manifesta i propri bisogni corporei									
Sta seduto con sufficiente tranquillita' durante la consumazione del pasto, usando correttamente le posate									
Si veste da solo in modo appropriato									
Manifesta le proprie preferenz(gioco,cibo,attivita')									
Riconosce i propri oggetti personali									
Chiede aiuto nel momento del bisogno									
Rispetta le regole dell 'ambiente scolastico									
Si inserisce spontaneamente nel gruppo									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito motorio

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta; padroneggia il proprio comportamento motorio

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Utilizza schemi motori di base(corre, salta, striscia , rotola)									
Riconosce le parti del corpo in modo piu' dettagliato									
Adatta i movimenti del corpo a ritmi diversi									
Sviluppa maggior padronanza nella coordinazione oculo -manuale									
Organizza lo spazio per le proprie esigenze di movimento									
Attua strategie motorie intenzionali									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito linguistico

Ascolta e comprende parole e discorsi; sviluppa il linguaggio e arricchisce il proprio lessico; usa il linguaggio come per progettare attività e definire regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Si esprime in modo comprensibile									
Pronuncia correttamente piu' fonemi									
Racconta i propri interessi									
Ascolta in modo attento									
Ascolta ed esegue semplici consegne									
Riconosce i personaggi di una breve storia									
Memorizza poesie e filastrocche									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito matematico-logico e scientifico

Raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità; compie misurazioni mediante semplici strumenti e utilizza simboli per registrarle; ha un approccio curioso ed esplorativo; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, gli ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua semplici scansioni temporali; riconosce eventi del passato recente e quelli che potranno accadere in un futuro immediato prossimo; si orienta nello spazio conosciuto e vi colloca elementi secondo criteri spaziali

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Raggruppare, ordinare per colore, forma, grandezza									
Raggruppare per quantità' uno, pochi, tanti									
Ordinare una sequenza di azioni									
Classificare in base a 2/3 elementi caratteristiche									
Riconoscere le figure geometriche									
Riordina in sequenze logiche le fasi di una breve storia, di una esperienza									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito musicale-artistico, tecnologico

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti; produce semplici sequenze sonoro-musicali; comunica, esprime emozioni utilizzando il linguaggio del corpo; utilizza vari materiali, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Riconosce suoni e rumori									
Sperimenta materiali diversi per produrre rumori/suoni									
Usa la voce collegandola ai gesti, al ritmo, al corpo in movimento									
Canta insieme agli altri									

Traguardo di sviluppo: ambito musicale-artistico, tecnologico

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti; produce semplici sequenze sonoro-musicali; comunica, esprime emozioni utilizzando il linguaggio del corpo; utilizza vari materiali, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Riconosce suoni e rumori									
Sperimenta materiali diversi per produrre rumori/suoni									
Usa la voce collegandola ai gesti, al ritmo, al corpo in movimento									
Canta insieme agli altri									

.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO 5 ANNI

Nome

Cognome

Data di nascita

Legenda: **Pien.** = Pienamente Soddisfacente --- **Acc.** = Accettabile --- **Q. Diff.** = Qualche Difficoltà

Traguardo di sviluppo: autonomia/cittadinanza

prende coscienza della propria persona ed impara ad averne cura; accetta gli altri bambini e impara a giocare e collaborare insieme a loro; mostra fiducia negli adulti di riferimento; acquisisce le regole del vivere comune

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Ha acquisito una corretta gestione del proprio corpo per l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie									
Rimane seduto con sufficiente tranquillità durante la consumazione del pasto									
Usa correttamente le posate									
È disponibile ad assaggiare nuovi sapori									
Ha cura del proprio materiale									
Svolge il lavoro nei tempi previsti									
Mostra fiducia verso le proprie capacità									
Manifesta le proprie preferenze (gioco, cibo, attività)									
Si relaziona con l'adulto									
Chiede aiuto nel momento del bisogno									
Rispetta le regole concordate									
Si inserisce spontaneamente nel gruppo									
Condivide giochi e materiali									
Rispetta gli altri bambini									
Collabora con i compagni									
Partecipa alle attività di gruppo in maniera propositiva									
Esprime bisogni, desideri, emozioni									
Riconosce i bisogni degli altri									
Necessita della guida/supporto dell'adulto									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito motorio

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta; padroneggia il proprio comportamento motorio

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Controlla e coordina gli schemi motori di base									
Controlla e coordina gli schemi posturali di base									
Adatta i movimenti del corpo a ritmi diversi									
Attua strategie motorie intenzionali									
Rappresenta lo schema corporeo in modo completo									
Arricchisce lo schema corporeo con particolari									
Utilizza adeguatamente i materiali e realizza manufatti									
Impugna correttamente gli strumenti									
Sa ritagliare seguendo un contorno									
Usa prevalentemente la mano...									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito linguistico

Ascolta e comprende parole e discorsi; sviluppa il linguaggio e arricchisce il proprio lessico; usa il linguaggio come per progettare attività e definire regole; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Pronuncia correttamente più fonemi									
Si esprime con proprietà di linguaggio									
Partecipa alle conversazioni									
Memorizza poesie e filastrocche									
Racconta eventi personali o brevi storie									
Mantiene l'attenzione durante l'ascolto									
Ascolta ed esegue più consegne									
Risponde in modo adeguato a semplici richieste									
Rielabora e ricostruisce le situazioni di una storia narrata									
Chiede il significato di parole sconosciute									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito matematico-logico e scientifico

Raggruppa e ordina secondo criteri diversi; confronta e valuta quantità; compie misurazioni mediante semplici strumenti e utilizza simboli per registrarle; ha un approccio curioso ed esplorativo; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, gli ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua semplici scansioni temporali; riconosce eventi del passato recente e quelli che potranno accadere in un futuro immediato prossimo; si orienta nello spazio conosciuto e vi colloca elementi secondo criteri spaziali

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Raggruppa e classifica secondo criteri diversi									
Conta e confronta quantità									
Opera valutazioni quantitative in rapporto al peso, alla dimensione, alla quantità									
Opera con le quantità aggiungendo/ togliendo									
Abbina numeri (segno grafico) e quantità									
Individua e distingue le principali forme geometriche									
Osserva e individua le caratteristiche della realtà circostante									
Ipotizza e sperimenta soluzioni									
Utilizza gli indicatori temporali (prima, dopo)									
Utilizza gli indicatori temporali (ieri, oggi, domani)									
Riordina in sequenze logiche le fasi di un'esperienza, racconto, ...									
Si muove secondo gli indicatori spaziali (sopra, sotto, davanti, dietro, di fianco)									
Riconosce la destra e la sinistra									
Riconosce gli indicatori spaziali sul foglio									

.....

Traguardo di sviluppo: ambito musicale-artistico, tecnologico

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti; produce semplici sequenze sonoro-musicali; comunica, esprime emozioni utilizzando il linguaggio del corpo; utilizza vari materiali, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

	INIZIALE			INTERMEDIO			FINALE		
	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.	Pien. Sodd.	Acc.	Q. Diff.
Riconosce suoni e rumori									
Sperimenta materiali diversi per produrre rumori/ suoni									
Usa la voce collegandola ai gesti, al ritmo, al corpo in movimento									
Canta insieme agli altri									

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO “E. FRANCESCHINI”
Via Tevere 13 Rho Milano
Tel. 029309228

SCHEDE CONOSCENZA ALUNNO
SCUOLA DELL'INFANZIA
Scuola Sezione.....
Scuola di destinazione.....

DATI ANAGRAFICI

Nome.....

Cognome.....

Data di nascita.....

Ha frequentato il nido? SI NO

E' anticipatorio? SI NO

PER GLI ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA

Parla la lingua italiana? SI NO in generale sì, ma non scandisce bene i suoni e a volte quello che dice risulta difficilmente comprensibile

Comprende la lingua italiana? SI NO

La famiglia parla in italiano? SI NO

In famiglia parla prevalentemente in.....

ISCRIZIONE E FREQUENZA

Alla data d'ingresso aveva:

< 3 anni 3 anni 4 anni 5 anni

Ha frequentato la scuola dell'infanzia	REGOLARE	PERIODICA	SALTUARIA
1^anno			
2^anno			
3^anno			

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO	INDICATORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
AVANZATO 10/9	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro ed organico con autonomia e corretta integrazione delle conoscenze preesistenti.	Rielabora e applica procedure e conoscenze con (piena) sicurezza in contesti diversi; effettua analisi e sintesi corrette, approfondite (e creative). Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro utilizzando linguaggi specifici.	Comprende in modo completo ed approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in tutti (i vari) i contesti con sicurezza e padronanza (in modo corretto e sicuro). Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi.
INTERMEDIO 8/7	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro (globale)con adeguata integrazione delle conoscenze preesistenti. (nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti).	Applica in modo corretto(consapevole) le conoscenze acquisite in contesti diversi. Esprime valutazioni personali ed espone in modo chiaro e corretto.(semplice, ma/e chiaro).	Comprende a vari livelli (in modo adeguato)testi, dati ed informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo (complessivamente) corretto. Sa orientarsi nella soluzione di problemi.
BASE 6	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico.	Applica le conoscenze in contesti semplici se supportato dai compagni o dall'insegnante.	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
6/5 IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato.	Applica le conoscenze minime con la guida dell'adulto o dei compagni, in maniera disorganica e frammentaria.	Comprende in modo limitato ed impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità anche in contesti semplici.

GIUDIZI SUL PROCESSO E IL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO DAGLI ALUNNI.

VALUTAZIONE INTERMEDIA

RELAZIONE - RISPETTO DELLE REGOLE
<p>L'alunno/a evidenzia ... (un'ottima / un'adeguata / una più che buona / una buona / una discreta / una sufficiente / un'insufficiente / una scarsa) disponibilità a relazionarsi con gli altri: interagisce ... (positivamente / responsabilmente / produttivamente / costruttivamente / in modo collaborativo / adeguatamente / correttamente / abbastanza correttamente / in modo abbastanza adeguato / , talvolta, poco correttamente) con i coetanei e con gli adulti, ... (nel rispetto delle regole / rispettando discretamente le regole / anche se non sempre rispetta le regole / ma fatica talvolta a rispettare le regole / ma fatica a rispettare le regole) di convivenza.</p>
IMPEGNO – ATTENZIONE - PARTECIPAZIONE
<p>Dimostra un impegno ... (eccellente / costante e responsabile / costante / proficuo / regolare / puntuale / attivo / abbastanza proficuo / abbastanza puntuale / abbastanza regolare / piuttosto discontinuo / piuttosto settoriale, piuttosto incostante, limitato, superficiale, non ancora adeguato, scarso) ed un'attenzione ... (ottima / notevole / adeguata / buona / discreta / sufficiente / insufficiente / scarsa / discontinua); partecipa alle attività didattiche ... (attivamente / in modo produttivo / positivamente / adeguatamente / in modo collaborativo / costruttivamente / abbastanza positivamente / abbastanza adeguatamente / in modo settoriale / superficialmente / solo parzialmente / saltuariamente).</p>
AUTONOMIA – LAVORO INDIVIDUALE
<p>Ha acquisito un ... (ottimo/ apprezzabile / buon / discreto / sufficiente/ appena sufficiente) grado di autonomia personale.</p> <p>L'organizzazione del suo lavoro risulta ... (autonoma ed efficace / costruttiva / abbastanza autonoma ed efficace / regolare e diligente / abbastanza costruttiva/ abbastanza regolare e diligente/ abbastanza regolare / abbastanza regolare ma un po' disordinata / sufficientemente regolare e ordinata / non sempre regolare / non del tutto autonoma / poco costruttiva / un po' disordinata e frettolosa).</p>
LIVELLI DI APPRENDIMENTO
<p>Sa utilizzare ... (ottimamente / in modo apprezzabile / in modo efficace / in modo adeguato / senza difficoltà / con precisione / correttamente / in modo chiaro e coerente / discretamente / con discreta precisione / con sufficiente precisione / in modo semplice ma chiaro / in modo semplice / sufficientemente / con qualche incertezza / sia pure con qualche difficoltà / sia pur con molte incertezze) i linguaggi delle diverse discipline e/ma ... (ha pienamente acquisito / ha acquisito con sicurezza / ha acquisito / ha sufficientemente acquisito / ha parzialmente acquisito / ha acquisito superficialmente / deve ancora acquisire / si impegna per acquisire / non ha ancora acquisito) abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.</p>
<p>I risultati raggiunti durante il primo quadrimestre sono complessivamente (ottimi / più che buoni / molto buoni / soddisfacenti / buoni / discreti / più che sufficienti / sufficienti / maggiori / accettabili / modesti ma sufficienti / appena sufficienti / parzialmente sufficienti / non sufficienti / minimi / non ancora adeguati / non adeguati alle sue capacità).</p>

VALUTAZIONE FINALE

FREQUENZA SCOLASTICA
Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata ... (assidua / regolare / abbastanza regolare / discontinua / saltuaria / scarsa / irregolare / molto irregolare).
RISPETTO DELLE REGOLE - PARTECIPAZIONE
(Non sempre) È/è risultato/a... (pienamente / sempre / abbastanza / discretamente / sufficientemente / maggiormente / più / scarsamente / spesso poco / poco) consapevole dei propri diritti/doveri e ha rispettato (pienamente / adeguatamente / in modo costante / in modo discreto / discretamente / in modo sufficiente / sufficientemente / anche se con qualche difficoltà) le regole e i valori della convivenza civile. Ha partecipato alle attività didattiche di gruppo, di gioco e di ricerca... (con interesse notevole / con interesse / in modo propositivo / con interesse e in modo propositivo / con interesse e in modo collaborativo / con contributi personali e costruttivi / con contributi personali / con discreto interesse / con interesse ma non sempre in modo collaborativo / con sufficiente interesse / con scarso interesse / in modo a volte superficiale / con interesse piuttosto selettivo / con interesse a volte discontinuo).
IMPEGNO E APPRENDIMENTO
Ha affrontato il lavoro scolastico... (in maniera seria, curata e responsabile / con serietà e responsabilità / con discreta responsabilità / con discreta accuratezza / con sufficiente responsabilità / con sufficiente accuratezza / con impegno costante / con impegno abbastanza costante / con impegno costante anche se a volte dispersivo / con impegno sufficiente ma non sempre adeguato / in modo piuttosto superficiale / in modo talvolta discontinuo / in modo non sempre responsabile). Si è dimostrato/a... (responsabile e / sempre / discretamente / abbastanza / per lo più / sufficientemente / non sempre / talvolta poco / poco) aperto/a alla critica, al dialogo e alla collaborazione. (Ha consolidato / Ha potenziato / Ha rielaborato / Ha sviluppato / Ha conseguito / Ha migliorato / Ha organizzato / Ha utilizzato e collegato / Ha utilizzato / Ha saputo utilizzare / Non sempre ha saputo utilizzare / Non è stato / Non è stata ancora in grado di utilizzare) (in modo personale / in modo adeguato / in modo autonomo / in modo completo e personale / in modo completo / con sicurezza e precisione / con precisione / in modo pertinente / anche in contesti nuovi / in modo soddisfacente / in modo discreto / in modo sufficiente / in modo piuttosto essenziale / in contesti per lo più noti / solo parzialmente / anche se con qualche difficoltà / anche se con qualche incertezza), le conoscenze e le abilità richieste per le diverse discipline.
APPRENDIMENTI – LAVORO INDIVIDUALE
Ha... (potenziato / rafforzato / consolidato / conseguito / migliorato) (pienamente / adeguatamente / con sicurezza / con efficacia / maggiormente / discretamente / sufficientemente / in modo essenziale) la strumentalità necessaria alla sua autonomia nel riferire, rielaborare e produrre.
LIVELLI DI APPRENDIMENTO
Ha raggiunto gli obiettivi stabiliti... (in modo completo e personale / in modo completo / in modo soddisfacente / in modo discreto / con più sicurezza / in modo più completo / con risultati più positivi / migliorando la situazione di partenza / con sufficiente sicurezza / in modo sufficiente / in modo essenziale / solo in parte / in minima parte / nei traguardi minimi / con risultati più positivi in alcune discipline / solo in alcune discipline). Termina la scuola primaria con una preparazione globale... (ottima / apprezzabile / più che buona / buona / soddisfacente / discreta / più che sufficiente / sufficiente / globalmente sufficiente / quasi sufficiente / non del tutto sufficiente / piuttosto essenziale / parziale).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori per la valutazione del comportamento:

- Rispetto delle regole della scuola
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità scolastica

GIUDIZIO	INDICATORI E DESCRITTORI
10	Consapevole rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.
9	Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.
8	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni a volte poco corrette. Partecipa se sollecitato. Atteggiamento non sempre responsabile.
7	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni poco corrette. Partecipazione saltuaria/discontinua. Atteggiamento poco responsabile.
6	Saltuario rispetto delle regole scolastiche. Relazioni poco corrette in ogni contesto. Partecipazione scarsa. Atteggiamento poco adeguato alla vita scolastica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

VOTO	INDICATORI
10	<p style="text-align: center;">Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottima padronanza delle strumentalità di base. - Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche in compiti complessi. - Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. - Esposizione personale valida, approfondita ed originale. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; - Utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi di complessità crescente; - E' in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.
9	<p style="text-align: center;">Raggiungimento corretto e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completa padronanza delle strumentalità di base. - Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. - Esposizione personale valida ed approfondita.

	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo. - E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi anche in contesti nuovi.
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p>
	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Buona padronanza delle strumentalità di base. - Utilizzo autonomo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari, seppure con qualche imprecisione - Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. - Esposizione personale organica, ma non sempre precisa. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine compiti affidati in modo preciso, puntuale e autonomo. - E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi con istruzioni date e in contesti noti.
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p>
	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discreta acquisizione dei contenuti. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. - Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. - Linguaggio verbale, orale e scritto sostanzialmente chiaro e corretto. - Esposizione personale sostanzialmente chiara, ma generica. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Porta a termine compiti affidati in modo essenziale. - E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza, se guidato.

6	Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari
	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi disciplinari
	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione frammentaria dei contenuti
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi disciplinari
	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei contenuti scarsa e lacunosa
3	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di portare a termine nessun compito affidato
	Completo rifiuto del lavoro scolastico

Documento sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti alla luce delle innovazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dei Decreti Ministeriali n.741/2017 e n.742/2017

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

	COMPETENZE DI CITTADINANZA	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO - PARTECIPAZIONE	SANZIONI DISCIPLINARI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce sempre i doveri di cittadinanza e di convivenza civile, mediante un pieno e costante rispetto di sé e degli altri - Ha piena cura del proprio materiale e ha sempre a disposizione tutto ciò che gli serve - Ha piena cura del patrimonio della scuola - Ha pieno rispetto degli adulti di riferimento e ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta sempre le regole ed è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; - Rispetta sempre le opinioni e le esigenze dei compagni; - Ha interiorizzato, secondo l'età, le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 	<ul style="list-style-type: none"> - Si propone nella organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine con autonomia e responsabilità (in relazione all'età); - Partecipa in modo costante e costruttivo alle attività della classe, apportando contributi originali e personali 	nessuna
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce adeguatamente i doveri di cittadinanza e di convivenza civile, mediante un costante rispetto di sé e degli altri - Ha cura del proprio materiale e generalmente ha a disposizione tutto ciò che gli serve - Ha cura del patrimonio della scuola - Ha rispetto degli adulti di riferimento e ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le regole ed è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; - Conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 	<ul style="list-style-type: none"> - Si propone nella organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato; - Partecipa in modo costruttivo alle attività della classe 	nessuna
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i doveri di cittadinanza e 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sempre rispetta le regole 	<ul style="list-style-type: none"> - Saltuariamente si propone 	Richiami verbali

	<p>di convivenza civile, ma non sempre li mette in pratica: talvolta viene meno il rispetto di sé e degli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha relativa cura del proprio materiale e non sempre ha a disposizione tutto ciò che gli serve - Saltuariamente non ha cura del patri-monio della scuola - Saltuariamente viene meno il rispetto degli adulti di riferimento 	<p>ma è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le norme che regolano gli interventi e i rapporti inter-personali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento), ma non sempre le rispetta e le mette in pratica 	<p>nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarli a termine in modo non sempre adeguato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo non sempre costruttivo alle attività della classe 	
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce superficialmente i doveri di cittadinanza e di convivenza civile e non sempre li mette in pratica: talvolta è venuto meno il rispetto degli altri - Ha poca cura del proprio materiale e saltuariamente ha a disposizione tutto ciò che gli serve - Ha poca cura del patrimonio della scuola - Non sempre ha avuto rispetto degli adulti di riferimento e ne ha riconosciuto e rispettato i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Non sempre rispetta le regole e talvolta assume atteggiamenti e comportamenti scorretti; - è poco rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento). - 	<ul style="list-style-type: none"> - Si impegna in modo poco adeguato nelle attività e nei progetti; - Generalmente partecipa in modo poco costruttivo alle attività della classe, di cui costituisce elemento di disturbo 	Note sul diario, sul libretto e/o sul registro
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce superficialmente solo alcuni doveri di cittadinanza e di convivenza civile e saltuariamente li mette in pratica: spesso è venuto meno il rispetto degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Generalmente non rispetta le regole e spesso assume atteggiamenti e comportamenti scorretti; - Si dimostra in alcune occasioni lesivo della digni- 	<ul style="list-style-type: none"> - Non si impegna nelle attività e nei progetti; - Talvolta ostacola il regolare svolgimento delle lezioni; 	Frequenti note sul diario, sul libretto e/o sul registro

	<ul style="list-style-type: none"> - Non ha cura del proprio materiale e non ha quasi mai a disposizione tutto ciò che gli serve - Generalmente non ha cura del patrimonio della scuola - Generalmente non ha rispetto degli adulti di riferimento e non ne riconosce e rispetta i ruoli 	<p>tà degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, episodi di intolleranza,</p>		
INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Non è consapevole dei doveri di cittadinanza e di convivenza civile e generalmente non rispetta sé stesso e gli altri - Non ha cura del proprio materiale e non ha mai a disposizione tutto ciò che gli serve - Generalmente non ha cura del patrimonio della scuola - Generalmente non ha rispetto degli adulti di riferimento e non ne riconosce e rispetta i ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole - Si dimostra in parecchie occasioni lesivo della dignità degli altri (diversi episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza) 	<ul style="list-style-type: none"> - Spesso rifiuta di partecipare ad attività e progetti; - Ostacola il regolare svolgimento delle lezioni; 	<p>Frequenti e numerose note sul diario, sul libretto e/o sul registro/ sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza</p>

CRITERI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

D.M.741/2017 Art. 6, commi 1-3

“1. Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono: a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9, comma 4.

1Aa. Prova scritta di italiano

DM 741, art.7, commi 1-2

“1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.”

La prova deve consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite e dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. Si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere agli interessi degli alunni tenendo conto delle seguenti indicazioni:

✓ testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

✓ testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

✓ comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Saranno elementi di valutazione:

- la rispondenza alla traccia
- la ricchezza di contenuti
- la coerenza e l'organicità del pensiero
- la capacità di espressione chiara ed, eventualmente, personale
- l'uso corretto della lingua nei suoi aspetti lessicali, morfologici e sintattici. Tutti i candidati potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- dizionario
- dizionario dei sinonimi e dei contrari Durata della prova: 4 ore

1Ab. Prova scritta di matematica

DM 741, art.8, commi 1-4

“1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.

3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.”

La prova tenderà a verificare le capacità e le abilità che ciascun alunno ha acquisito durante il triennio. La prova accerterà quindi:

la capacità dell'alunno di porre problemi e prospettare soluzioni;

la capacità dell'alunno di inquadrare in uno schema logico questioni diverse; la capacità dell'alunno di verificare la congruenza tra ipotesi e risultati;

la capacità dell'alunno d'individuare le proprie conoscenze e di applicare le competenze più opportune nello scegliere le strategie risolutive.

Si proporranno ai candidati 4 quesiti strutturati in modo graduato e indipendenti l'uno dall'altro, per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa e così da offrire l'opportunità ad ognuno di svolgere la prova raggiungendo almeno gli obiettivi minimi.

Saranno elementi di valutazione:

- ✓ conoscenza, risoluzione, individuazioni e utilizzo simbologia nello svolgimento di problemi di geometria solida;
- ✓ conoscenza e risoluzione equazioni di primo grado;
- ✓ rappresentazione di funzioni lineari sul piano cartesiano
- ✓ applicazione del calcolo della probabilità alla genetica mendeliana;
- ✓ costruzione tabella relativa ai dati statistici e loro rappresentazione grafica;

Tutti i candidati potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- calcolatrice
 - strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra, compasso, goniometro....)
 - tavole numeriche
 - carta millimetrata
- Durata della prova: 3 ore

1Ac. Prova scritta di lingue straniere

DM 741, art.9, commi 1-2

"1. La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

3. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento: a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; e) sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali."

Le prove scritte di lingua straniera (inglese e francese o spagnolo) permetteranno agli alunni di mostrare il loro grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alle lingue studiate nel triennio, consentiranno di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta

riconducibili ai seguenti livelli del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa:

A2 – inglese

A1 – Seconda lingua comunitaria

e saranno formulate secondo le seguenti tipologie:

- ✓ Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- ✓ Traccia per la composizione di una lettera o di una e-mail personale riguardante argomenti di carattere familiare e di vita quotidiana;
- ✓ Traccia per l'elaborazione di un dialogo

Tutti i candidati potranno utilizzare i seguenti strumenti:

- Dizionario bilingue.

Le prove si svolgeranno in un'unica giornata, secondo la seguente scansione oraria:

- prova di inglese: 1 ora e 45 minuti
- intervallo 30 minuti
- prova di francese/spagnolo 1 ora e 45 minuti.

Alle prove sarà attribuito un voto unico, non necessariamente rispondente alla media matematica delle valutazioni attribuite alle due prove.

2B. Colloquio

DM 741, art.10, commi 1-3

“1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.”

Il colloquio:

- si svolge alla presenza dell'intera sottocommissione
- serve per valutare:

✓ il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente

con particolare attenzione a:

- ✓ capacità di comprensione
- ✓ capacità di rielaborazione personale e riflessione
- ✓ capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo
- ✓ capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio
- ✓ padronanza del linguaggio
- ✓ capacità di dominare le emozioni
- ✓ consapevolezza dell'importanza dell'esame
- ✓ padronanza delle competenze di cittadinanza

Il colloquio prenderà avvio da un elaborato presentato dall'alunno; tale elaborato potrà essere in forma cartacea, digitale o potrà essere l'esito di una attività laboratoriale svolta durante l'anno, anche mediante la presentazione di un manufatto prodotto dall'alunno.

Nello svolgimento delle prove orali sarà inserita la revisione degli elaborati, affinché il candidato si renda conto degli errori commessi ed eventualmente possa fornire elementi utili a chiarirne la natura, favorendo un più sicuro giudizio da parte dell'insegnante.

L'esame non sarà quindi un'occasione di accertamento nozionistico, ma, in considerazione del suo aspetto prevalentemente educativo, dovrà offrire all'alunno la possibilità di dare prova della maturità conseguita nel corso del triennio.

Per i casi specifici (alunni disabili, alunni con DSA, alunni in ospedale o in istruzione domiciliare) si rimanda direttamente alla normativa di riferimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO.

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le prove d'esame si atterranno, sia per quanto riguarda gli scritti che il colloquio pluridisciplinare, alle disposizioni disciplinari in merito (DM 741 del 3 OTTOBRE 2017).

La commissione predispose tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- o A) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- o B) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- o C) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico (anche attraverso richieste di riformulazione);
- o D) la prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'Istituto scolastico.

Le tracce per la prova scritta di Italiano prenderanno spunto da argomenti vicini alle esperienze personali e scolastiche dei candidati: problematiche di carattere sociale, letture svolte, argomenti di studio, temi legati ai diversi aspetti dell'età adolescenziale: conoscenza di sé nel rapporto con coetanei ed adulti, interessi ed attitudini, riflessione sul percorso scolastico e personale svolto nel triennio.

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Prova tipologie A e B:

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- o la coerenza e l'organicità dei contenuti o l'aderenza alla traccia
- o la capacità di rielaborazione personale
- o il corretto e appropriato uso del lessico
- o la chiarezza espressiva
- o la padronanza delle strutture grammaticali, ortografiche e sintattiche

Griglia di correzione e valutazione

CRITERI	Eccellente (10, 9)	Buono (8, 7)	Accettabile (6)	Non accettabile (5...)
Aderenza alla traccia;	Testo aderente	Testo	Testo	Testo non pertinente
coerenza ed organicità dei contenuti	alla traccia, approfondito, articolato ed esauriente	pertinente alla traccia ed articolato	sostanzialmente pertinente alla traccia anche se poco approfondito	alla traccia ed incompleto
Capacità di rielaborazione personale	Presenza di un giudizio personale originale	Presenza di un sintetico giudizio personale	Presenza di un elementare giudizio personale	Assenza di giudizi personali
Chiarezza espressiva e padronanza morfosintattica	Correttezza acquisita delle strutture grammaticali, ortografiche e sintattiche. Forma lineare e scorrevole.	Esposizione chiara, sostanzialmente corretta, sia pure con qualche imprecisione	Esposizione sufficientemente chiara, sia pure con qualche errore grammaticale	Esposizione confusa, disordinata e con numerosi errori morfosintattici ed ortografici

Prova tipologia C: comprensione e sintesi del testo

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- o la coerenza e l'organicità dei contenuti o l'aderenza alla consegna
- o il corretto e appropriato uso del lessico
- o la chiarezza espressiva
- o la padronanza delle strutture grammaticali, ortografiche e sintattiche

Griglia di correzione e valutazione

La valutazione sarà determinata dalla media tra il voto relativo alla comprensione e quello relativo alla sintesi. Di seguito vengono riportate le tabelle di riferimento per l'attribuzione del punteggio e la definizione del voto.

COMPRESIONE DEL TESTO

Punteggio	Voto	Giudizio
	10 (100%)	Completo
	9 (90%)	Completo
	8 (80%)	Buono
	7 (70%)	Discreto
	6 (60%)	Sufficiente
	5 (50%)	Incompleto
	4 (40%)	Inadeguato

SINTESI DEL TESTO

CRITERI	Eccellente (9/10)	Buono (7/8)	Accettabile (6)	Non accettabile (4/5)
CONTENUTO	Testo corretto,	Testo nel	Testo nel	Testo
E SINTESI	chiaro e completo; lunghezza adeguata.	complesso ordinato e completo; lunghezza adeguata.	complesso ordinato, ma impreciso nei contenuti; lunghezza sufficientemente adeguata.	incompleto e confuso; lunghezza inadeguata.
FORMA: Morfosintassi Lessico	Forma lineare e scorrevole; lessico vario ed adeguato.	Qualche errore formale; lessico adeguato.	Errori morfosintattici che non compromettono la comprensione del testo; lessico complessivamente adeguato.	Errori morfosintattici che compromettono la comprensione del testo; lessico inadeguato.

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova d'esame di matematica servirà per certificare le competenze logico – matematiche e per accertare:

-la capacità di rielaborazione

-la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

La commissione predispone tre Tracce con riferimento alle seguenti tipologie

a) problemi articolati su una o più richieste b) quesiti a risposta aperta

c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del

pensiero computazionale

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La commissione esamina delle prove tipo e afferma che:

- Le prove saranno strutturate in modo molto graduato per consentire, anche agli alunni più in difficoltà, di poter eseguire gran parte degli esercizi.
- Potrà essere attribuito il voto 6 all'esecuzione corretta del 55% della prova, in quanto il 6 indica un parziale raggiungimento degli obiettivi (criteri di valutazione delle prove).

Si proporranno quattro quesiti indipendenti, in modo che la non risoluzione di uno non pregiudichi lo svolgimento degli altri; tali prove avranno come contenuti: un problema articolato su più richieste di geometria piana e solida con dei quesiti a risposta aperta, il calcolo algebrico, lo studio di una funzione e la sua relativa rappresentazione grafica nel piano cartesiano, un quesito di scienze la cui risoluzione preveda l'applicazione di leggi matematiche e fa riferimento ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova accerterà:

- La capacità dell'alunno di porre problemi e prospettare soluzioni;
- La capacità dell'alunno di inquadrare in uno schema logico questioni diverse;
- La capacità dell'alunno di verificare la congruenza tra ipotesi e risultati;
- La capacità dell'alunno d'individuare le proprie conoscenze e di applicare le competenze più opportune nello scegliere le strategie risolutive.

QUESITO n°1: PROBLEMA DI GEOMETRIA PIANA E SOLIDA (PUNTI 12)

Verrà proposto un problema di geometria solida in cui sarà richiesto il calcolo di:

- a) Figure e dati di geometria piana: 1 punto x 3 figure
- b) Dato frazionario: 1 punto
- c) Perimetro: 1 punti
- d) Area: 1 punto
- e) Superficie laterale: 1 punto
- f) Superficie totale: 1 punto
- g) Volume: 1 punto
- h) Peso: 1 punto
- i) Superficie totale o volume di un altro solido di cui si richiede la rappresentazione: 1 punti
- j) Domanda a risposta aperta: 1 punto

QUESITO n°2: EQUAZIONI (PUNTI 12)

- a) Equazione a coefficienti interi di primo grado con somme algebriche: 3 punti
- b) Equazione a coefficienti interi di primo grado con moltiplicazioni e/o sottrazioni: 3 punti
- c) Equazione con coefficienti razionali di primo grado: 3 punti
- d) Equazione intera di secondo grado riconducibile al primo grado con presenza prodotti notevoli o moltiplicazioni tra binomi (3 punti)

QUESITO n°3: GEOMETRIA ANALITICA (PUNTI 12)

- a) Rappresentazione di due rette nel piano cartesiano (1 punto per ogni retta)
- b) Organizzazione dei dati mediante la costruzione delle tabelle di lavoro (1 punto per ogni tabella)

- c) Individuazione del punto d'intersezione mediante metodo algebrico (2 punti) e grafico (2 punti)
- d) Equazione di una retta parallela ad una data (2 punti)
- e) Equazione di una retta perpendicolare ad una data (2 punti)

QUESITO n°4: SCIENZE – GENETICA (PUNTI 12)

- a) Tabella a doppia entrata dell'incrocio proposto, percentuale del genotipo e del fenotipo richiesto (3 punti)
- b) Tabella a doppia entrata dell'incrocio proposto, percentuale del genotipo e del fenotipo richiesto (3 punti)
- c) Tabella a doppia entrata dell'incrocio proposto, percentuale del genotipo e del fenotipo richiesto (3 punti)
- d) Riconoscimento delle Leggi di Mendel nei tre incroci proposti (3 punti)

TABELLA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA (48 PUNTI TOTALI)

PUNTEGGIO	VOTO
46-48	10
41-45	9
36-40	8
32-35	7
27-31	6
22-26	5
<21	4

ESAME DI STATO– DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

Indicazioni e criteri di valutazione

Tipologia delle prove

La prova scritta delle lingue straniere (L2, inglese e L3, francese o spagnolo) si articolerà su **tre tracce**, sulle quali gli studenti eserciteranno la loro scelta:

Composizione di una **lettera o e-mail** personale su traccia data e riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana (traccia 1)

Questionario relativo a un brano che viene proposto per la lettura. Le domande dovranno riferirsi non soltanto alle informazioni esplicitamente date nel testo, ma anche a quanto è da esso implicitamente ricavabile al fine di saggiare più ampiamente le capacità di lettura da parte dell'allievo (traccia 2)

Elaborazione di un **dialogo su traccia** (data in L1) articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti (traccia 3)

La mattina della data prefissa per lo scritto di lingue straniere verrà presentata una terna delle tre tracce che saranno dunque sorteggiate.

Per gli alunni d.a. verranno proposte prove differenziate o semplificate adeguate al percorso svolto dal singolo candidato.

Durata

La prova per ciascuna lingua dura **1h e 45 minuti**, con un intervallo di 30 minuti tra scritto di L2 e scritto di L3.

Strumenti

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (per DSA anche in formato digitale se necessario)

Gli alunni DSA potranno usufruire di strumenti compensativi o misure dispensative come da pdp

Criteri generali per la valutazione della prova scritta di lingua straniera

Per ciascuna delle due lingue straniere verranno valutati:

- Correttezza grammaticale
- Comprensione del linguaggio scritto
- Uso di lessico appropriato
- Capacità di rielaborazione
- Conoscenza delle funzioni linguistiche

Il livello atteso corrisponde ad **A2 per la lingua inglese e A1 per francese o spagnolo**, secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue.

Valutazione della lettera e del dialogo su traccia (traccia 1 e traccia 3):

1. Aderenza alla traccia e sviluppo adeguato dei contenuti
2. Elaborazione personale (coerenza/coesione/charezza/originalità) e scelta lessicale
3. Uso corretto delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali

(si veda in allegato la griglia con i punteggi per i tre criteri e l'elaborazione del voto finale)

Valutazione del questionario relativo a un brano

1. Comprensione del testo
2. Correttezza grammaticale e lessicale nella produzione delle risposte
3. Rielaborazione delle informazioni del testo ed elaborazione di risposte personali, esaustive e adeguate

(Si veda in allegato la griglia con i punteggi per i tre criteri e l'elaborazione del voto finale)

Voto di valutazione finale degli scritti

Come da indicazioni ministeriali, il VOTO FINALE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE SARA' SOMMATO A QUELLO DELLA SECONDA LINGUA STRANIERA e la media corrisponderà quindi a un VOTO UNICO espresso in decimi.

Esame orale

Per le lingue straniere i candidati dovranno dimostrare il raggiungimento delle competenze orali di livello A2 (A1 per francese o spagnolo) attraverso :

La discussione in lingua di argomento pertinente/integrato al percorso di approfondimento interdisciplinare oppure

L'esposizione in lingua di argomento di altra disciplina (in linea con metodo CLIL)

Per gli studenti con maggiori difficoltà, al fine di mettere a proprio agio ogni candidato, sarà altresì consentito presentare se stessi in lingua e rispondere a semplici domande di carattere personale.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE TRACCE 1 E 3 (MAIL/LETTERA O DIALOGO SU TRACCIA)

1. Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti

- Pienamente sviluppato e ricco di informazioni 10
- Completo 9
- Rispondente alle richieste 8
- Abbastanza rispondente 7
- Essenzialmente rispondente 6
- Parzialmente rispondente 5
- Confuso e non sempre rispondente 4

2. Produzione della lingua

- Elaborato appropriato, coeso e personale con lessico ampio e originale 10
- Chiaro, organico e personale con lessico appropriato 9
- Chiaro e abbastanza personale, con lessico adeguato 8
- Semplice e chiaro 7
- Semplice, con lessico essenziale 6
- Parzialmente appropriato, con lessico limitato 5
- Confuso e approssimativo 4

3. Corretto uso delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche

- Corretto 10
- Sostanzialmente corretto 9
- Abbastanza corretto 8

Essenzialmente corretto 7

Parzialmente corretto 6

Poco corretto 5

Confuso, a tratti incomprensibile 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TRACCIA 2 (COMPRESIONE DI UN TESTO):

La **comprensione** del testo risulta :

- 10) completa (100-95% domande comprese)
- 9) adeguata (94%-85%)
- 8) buona (84-75%)
- 7) più che sufficiente (74-65%)
- 6) accettabile (64-55%)
- 5) parziale (54-45%)
- 4) inadeguata (meno del 44% di domande comprese)

La **correttezza grammaticale e lessicale** è :

- 10) corretta ed appropriata
- 9) corretta con qualche inesattezza
- 8) buona
- 7) abbastanza corretta
- 6) sufficientemente corretta
- 5) poco corretta/poco appropriata
- 4) del tutto scorretta/del tutto inappropriata (a tratti incomprensibile)

La **rielaborazione** risulta :

- 10) completa, coerente ed efficace
- 9-8) quasi completa e abbastanza coerente
- 7) adeguata
- 6) non sempre coerente, ma accettabile
- 5) incompleta/poco coerente
- 4) inesistente

Note per la correzione e la valutazione:

La *comprensione* sarà attribuita pienamente per ciascuna risposta in cui il candidato dimostri capacità di cogliere l'essenziale, senza riprendere troppo dal testo stesso, eliminando connettori e segmenti di testo superflui (in caso contrario potrà essere considerata "parzialmente corretta" ovvero compresa). E' fondamentale che nelle "yes/no questions" il candidato espliciti in modo chiaro una delle due scelte, motivandola in seconda istanza.

La *rielaborazione* deve emergere non solo dalle domande di carattere personale (seppur su argomento pertinente al brano) che prevedono una minima produzione scritta, ma anche da ciascuna domanda relativa al brano in cui il candidato risponda variando in minima parte le scelte lessicali e grammaticali originali del testo.

Valutazione finale degli scritti di lingue straniere

Al termine delle prove le due docenti di lingua straniera (inglese + francese o spagnolo) esprimeranno la competenza raggiunta nelle lingue con i seguenti indicatori:

- La competenza in produzione e comprensione scritta delle lingue straniere risulta OTTIMA (voto medio 10/9)

SODDISFACENTE (voto medio 8/8,5)
 ADEGUATA (voto medio 7,5/7)
 SUFFICIENTE (voto medio 6,5/6)
 NON DEL TUTTO SUFFICIENTE (voto medio 5,5/5)
 INADEGUATA/CARENTE

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO

N.B. Questo giudizio va formulato alla conclusione del colloquio d'esame di licenza media, scritto SOLTANTO nel verbale d'esame.

Nel corso del colloquio d'esame il /la candidato/a ha dimostrato di possedere una conoscenza

Approfondita	
Completa	
Consapevole	
Adeguate	
Frammentaria	
Confusa	

degli argomenti proposti, che ha saputo esporre in modo

Preciso	
Chiaro	
Pertinente	
Personale	
Meccanico	
Lacunoso	

E' stato/a in grado di operare

- Gli opportuni collegamenti
- Alcuni collegamenti
- Formulare giudizi personali
- Riferire su esperienze concrete di carattere personale/pratico

Griglia per la formulazione del giudizio globale conclusivo del triennio
Conclusione del colloquio d'esame di Stato

Nel corso del triennio l'alunno/a
ha sviluppato/maturato/consolidato
un atteggiamento

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="radio"/> Sempre | <input type="radio"/> corretto |
| <input type="radio"/> abbastanza | <input type="radio"/> collaborativo |
| <input type="radio"/> non sempre | <input type="radio"/> responsabile |
| <input type="radio"/> poco | <input type="radio"/> disponibile |

L'impegno e la partecipazione sono stati

- | | |
|--|-------------------------------|
| <input type="radio"/> costanti | <input type="radio"/> scarsi |
| <input type="radio"/> adeguati | <input type="radio"/> carenti |
| <input type="radio"/> discontinui o
alterni | |

Ha acquisito un metodo di lavoro

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="radio"/> autonomo | <input type="radio"/> guidato |
| <input type="radio"/> preciso | <input type="radio"/> impreciso |
| <input type="radio"/> essenziale | <input type="radio"/> elementare |
| <input type="radio"/> semplice | <input type="radio"/> ancora confuso |

Che gli ha consentito di evidenziare/conseguire una preparazione/risultati

- | | |
|----------------------------------|---|
| <input type="radio"/> ottimale/i | <input type="radio"/> parziale/i |
| <input type="radio"/> buona/i | <input type="radio"/> settoriale/i |
| <input type="radio"/> discreta/i | <input type="radio"/> incompleta/i |
| <input type="radio"/> adeguata/i | <input type="radio"/> non (molto)/non (del tutto)
soddisfacente/i nelle varie discipline |

Il grado di maturazione raggiunto è:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="radio"/> ottimo | <input type="radio"/> sufficiente |
| <input type="radio"/> più che buono | <input type="radio"/> ancora inadeguato |
| <input type="radio"/> buono | |

e ciò è stato dimostrato anche in sede di colloquio d'esame.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 ottobre 2020

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Statale Ezio Franceschini di Rho, metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:
 - Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett P)
 - Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
 - Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41 (art.2, c.3);
 - Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
 - Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
 - Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n.39", del 7 agosto 2020, n.89

2. Il Regolamento è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 3 – Definizioni

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra (scuola secondaria) o, in condizioni di emergenza,

sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Art. 4 – Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *“al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione didattico-educativa e di non perdere il contatto con gli alunni/studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne/i, sia in caso di nuovo lock down che in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunne/i o di gruppi o interi gruppiclasse.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (patologie gravi o immunodepressi), consentendo a questi per primi di poterfruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è, altresì, uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;

Art. 5 – Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività da realizzare in modalità di DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con l'alunno. Sulla base dell'interazione tra insegnante e alunni, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze: le attività sincrone e le attività asincrone.

Le Attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio e video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Le Attività asincrone avvengono, invece, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti; le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte delle alunne/i di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
 3. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
 4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
 5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
 6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna/o con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
 7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne/i dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
- Attività di supporto alle famiglie

Art. 6 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Mastercom. Tra le varie funzionalità, esso consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e le comunicazioni scuola-famiglia.
- Microsoft Office 365. È associata al dominio della scuola e si compone di diversi strumenti, accessibili da PC, o tablet o smartphone, che permettono non soltanto la creazione di videoconferenze, classi virtuali, ma anche creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello comunitario.

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 7 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempi o in caso di nuovo lock down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona (da intendersi dal lunedì al venerdì, seguendo le indicazioni del calendario scolastico) segue un preciso quadro orario settimanale delle lezioni, secondo quanto previsto dalle linee guida, che preveda il seguente monte orario settimanale e monte ore per ogni disciplina/ambito:

Scuola primaria: monte ore settimanale classi prime 10 ore, classi seconde, terze, quarte e quinte 15 ore ripartite come da tabella sottostante

	italiano	Storia e geografia	matematica	inglese	scienze	Educazioni	I.R.C.
Classi prime	2	2	2	1	1	1	1
Dalle classi seconde	4	3	4	1	1	1	1

Si precisa quanto segue:

- all'interno di ogni team si concorda la modalità della distribuzione delle discipline fra i docenti, per un equo carico di lavoro;
- il tempo da utilizzare per organizzare gli incontri in DaD va dalle 8.30 alle 16.30 (tempo scuola in presenza). L'articolazione delle lezioni va concordata con le insegnanti che operano con gli alunni DVA per permettere loro la gestione di uno spazio dedicato.

Scuola secondaria: monte ore settimanale classi prime e seconde 18 ore, classi terze 20 ore ripartite come da tabella sottostante

	Italiano	Storia/ geografia	Matematica / scienze	Inglese	Spagnolo/ francese	Arte	Tecnologia	Musica	Ed. fisica	IRC
Prime/ Seconde	4	2	4	2	1	1	1	1	1	1
Terze	4	2	4	2	2	2	1	1	1	1

1. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività didattiche asincrone.

2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

3. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne dei compiti, da parte di alunne e alunni, sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18.00 per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 8 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Microsoft Teams all'interno di Microsoft Office 365, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. Le lezioni saranno costituite da spazi orari di 45minuti (allo stesso modo della didattica in presenza).

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Teams creando un nuovo evento sul proprio Calendario, specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze attraverso l'applicativo. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza attraverso il registro elettronico.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con unabbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dall'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 9 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team / Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Office 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft 365 consente

di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Teams, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Microsoft 365 utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10– Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

La piattaforma Microsoft Office 365 possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso/uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, così come screenshot delle schermate, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche

a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, per la scuola secondaria l'articolazione delle lezioni va concordata dai docenti del Cdc in modo da consentire alle alunne e agli alunni assenti di partecipare in modalità sincrona alla lezione in classe (tramite accesso a Teams), in particolar modo per il tempo orario previsto per la spiegazione e/o per lo svolgimento di altre attività (come la correzione di esercizi). Non si garantisce lo svolgimento dell'attività a distanza nel caso in cui il docente di classe sia assente, anche in presenza di un supplente. Si prevede l'attivazione al bisogno di eventuali percorsi didattici personalizzati per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Per la scuola primaria si prevede un intervento settimanale in DaD per le aree linguistiche/antropologiche e un intervento settimanale per le aree logico/matematiche/scientifiche.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Per la scuola primaria si prevede un intervento settimanale in DaD per le aree linguistiche/antropologiche ed un intervento settimanale per le aree logico/matematiche/scientifiche.

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

“La valutazione, in riferimento alle attività della DDI, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”. (Linee guida)

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte agli insegnanti itinerare, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando la rubrica di valutazione già elaborata all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Modalità e criteri di valutazione:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti come testimoni;
- test a tempo;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale e e-mail;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Si fa riferimento alla rubrica di valutazione della Dad già in uso dal precedente anno scolastico e riportata nel Ptof.

Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Le attività di didattica digitale integrata saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Si procederà altresì ad un'analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Art. 14 – Responsabilità

La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Microsoft Office 365 quale piattaforma didattica.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e agli alunni materiale adatto alle proprie possibilità.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza, per l'espletamento dei consueti adempimenti di assemblee e colloqui (su appuntamento per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente).
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione WhatsApp, limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso le apposite funzionalità del registro elettronico.
- Predisporre il piano di formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata"

I docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano che tutti gli alunni abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso fosse possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle situazioni reali e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.
- Non condivideranno in alcun modo dati sensibili degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in assenza del consenso scritto dei genitori.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno dell'istituzione scolastica.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

Le famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali d'accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.
- Durante le video lezioni cercheranno di posizionarsi al di fuori della visuale dello schermo e individueranno un ambiente il più possibile "neutro" e privo di distrazioni e altri congiunti.

Gli alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni, in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengono direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Durante le video lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro".

Art. 14– Divieti

- La piattaforma Microsoft 365 è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
- Per operare all'interno della piattaforma Microsoft Office 365 si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
- E' fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola.
- E' assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni.

- E' severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
- E' severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico: si richiama la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato (GDPR, artt. 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97).
- Non è consentito invitare utenti non presenti nell'organizzazione istituzionale.
- I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente

Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

“La valutazione, in riferimento alle attività della DDI, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”. (Linee guida)

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte agli insegnanti itinerare, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando la rubrica di valutazione già elaborata all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Modalità e criteri di valutazione:

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti come testimoni;
- test a tempo;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale e e-mail;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Si fa riferimento alla rubrica di valutazione della Dad già in uso dal precedente anno scolastico e riportata nel Ptof.

CRITERI DI VALUTAZIONE DAD SCUOLA PRIMARIA

In seguito alla situazione emergenziale del Covid-19 che ha portato alla sospensione delle attività didattiche in presenza, sostituendo queste con la Didattica a Distanza, in virtù delle Note Ministeriali riportanti indicazioni sulla valutazione della Dad e richiamando le Competenze declinate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018, si formulano nuove indicazioni, modalità e criteri per la scuola primaria come di seguito illustrato.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con svolgimento di attività, attraverso piattaforme in uso nei plessi oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le video-lezioni. Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza, dunque, deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza in cui eventualmente si trovano.

CRITERI PER LA VERIFICA

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- Controllo della partecipazione e impegno nelle attività proposte dalla scuola;
- Controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- Controllo del lavoro svolto tramite i mezzi tecnologici adoperati, in particolare argomentati nell'incontro virtuale.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tipologie di verifiche suggerite:

a) Verifiche orali: con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

b) Verifiche scritte:

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate: somministrazione di test, somministrazione di verifiche scritte, esercitazioni pratiche.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA DAD (*scuola primaria e secondaria di I grado*)

COMPETENZA	DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLO	
COLLABORARE E PARTECIPARE	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	Partecipa sempre e con puntualità alle lezioni in video - conferenza.	AVANZATO (10/9)	
		Partecipa abbastanza puntualmente alle lezioni in video – conferenza.	INTERMEDIO (8/7)	
		Partecipa solo ad alcune lezioni in video – conferenza.	BASE (6)	
		Non partecipa mai o quasi mai alle lezioni in video - conferenza.	INIZIALE (5)	
	INTERESSE E INTERAZIONE	Dimostra grande attenzione, interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti.	AVANZATO	
		Dimostra attenzione ed interviene con domande.	INTERMEDIO	
		Interviene quando sollecitato.	BASE	
		Interviene di rado.	INIZIALE	
	PUNTUALITA' NELLE CONSEGNE	Esegue tutte le consegne puntualmente	AVANZATO	
		Esegue tutte le consegne anche se non sempre puntualmente	INTERMEDIO	
		Ha eseguito alcune consegne	BASE	
		Non ha eseguito le consegne	INIZIALE	
	IMPARARE AD IMPARARE	CORRETTEZZA DELLE CONSEGNE	Le consegne sono svolte in modo del tutto corretto. Viene usato un linguaggio appropriato.	AVANZATO
			Le consegne sono svolte in modo corretto. Viene usato un linguaggio in genere appropriato.	INTERMEDIO
			Le consegne sono svolte in modo quasi corretto. Viene usato un linguaggio non sempre appropriato.	BASE
			Le consegne sono svolte in modo scorretto. Viene usato un linguaggio non appropriato.	INIZIALE
USO DELLE INFORMAZIONI E METODO DI LAVORO		Sa individuare e utilizzare con consapevolezza e in modo del tutto autonomo varie fonti di informazione di tipo informale, non formale e formale. Usa un metodo di lavoro ben strutturato ed efficace.	AVANZATO	
		Sa individuare e utilizzare in modo	INTERMEDIO	

		autonomo varie fonti di informazione di tipo informale, non formale e formale. Usa un metodo di lavoro strutturato.	
		Sa individuare e utilizzare alcune fonti di informazione di tipo informale, non formale e formale. Usa un metodo di lavoro poco strutturato.	BASE
		Sa utilizzare solo semplici informazioni di tipo informale, non formale e formale. Usa un metodo di lavoro per nulla strutturato.	INIZIALE
COMPETENZA DIGITALE *	USO DELLE PRINCIPALI APPLICAZIONI INFORMATICHE PER SVOLGERE I COMPITI (come trattamento testi, fogli elettronici, banche dati, strumenti della rete)	Utilizza con sicurezza e autonomia i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e gli applicativi per produrre i propri elaborati creativi da condividere con il docente mediante piattaforme predisposte. Interagisce in modo produttivo facendo uso di diversi mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, piattaforme). È consapevole della propria e altrui identità digitale. Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale contribuendo ad una comunicazione generativa.	AVANZATO
		Utilizza con autonomia i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e gli applicativi per produrre i propri elaborati da condividere con il docente mediante piattaforme predisposte. Interagisce in modo attivo facendo uso di diversi mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, piattaforme). Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale.	INTERMEDIO
		Utilizza i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud e gli applicativi per produrre i propri elaborati creativi da condividere con il docente mediante piattaforme predisposte.	BASE

		Interagisce facendo uso di pochi mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, piattaforme).	
		Utilizza con poca dimestichezza i dispositivi tecnologici, la rete e gli applicativi per produrre i propri elaborati da condividere con il docente mediante piattaforme predisposte. Interagisce in maniera poco attiva facendo uso solo di alcuni mezzi per la comunicazione on line (e-mail, chat, sms, instant messages, blog, piattaforme...)	INIZIALE

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA	DESCRITTORI	INDICATORI	LIVELLO
COLLABORARE E PARTECIPARE	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' E INTERESSE	Dimostra grande attenzione, interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti.	AVANZATO (10/9)
		Dimostra attenzione ed interviene con domande.	INTERMEDIO (8/7)
		Interviene quando sollecitato.	BASE (6)
		Interviene di rado.	INIZIALE (5)
IMPARARE AD IMPARARE (competenza in materia di cittadinanza).	PROFITTO DISCIPLINARE E ANDAMENTO DEL PROCESSO DI SVILUPPO CULTURALE	Possiede conoscenze approfondite che rielabora e applica anche in contesti nuovi, denotando sicurezza espositiva e proprietà di linguaggio.	AVANZATO (10/9)
		Possiede conoscenze abbastanza complete, che applica in contesti nuovi, ed espone con linguaggio appropriato.	INTERMEDIO (8/7)
		Possiede conoscenze meccaniche, che applica in contesti noti, esponendole in modo semplice.	BASE (6)
		Possiede conoscenze frammentarie che espone con difficoltà.	INIZIALE (5)
	AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E METODO DI STUDIO	E' in grado di portare a termine in autonomia i compiti assegnati e partecipa con apporti personali alle attività proposte.	AVANZATO (10/9)
		E' in grado di portare a termine i compiti assegnati con discreta autonomia, seguendo le indicazioni date. Partecipa con interesse alle attività proposte.	INTERMEDIO (8/7)
		E' in grado portare a termine i compiti assegnati con il supporto delle indicazioni del docente, partecipa in modo selettivo alle attività didattiche cui partecipa in modo discontinuo.	BASE (6)
		Non è sempre in grado di portare a termine i compiti assegnati anche se guidato ed è poco interessato alle attività didattiche proposte, cui partecipa in modo superficiale.	INIZIALE (5)

RIEPILOGO VALUTAZIONE ED CIVICA CLASSE LUNNO/A

DISCIPLINA	PARTECIPAZIONE E INTERESSE				CONOSCENZE				AUTONOMIA E METODO DI STUDIO				VOTO
	LIVELLO				LIVELLO				LIVELLO				
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	
ITALIANO													
STORIA													
GEOGRAFIA													
SCIENZE/ MATEMATICA													
INGLESE													
TECNOLOGIA													
ED. IMMAGINE													
ED.MUSICALE													
ED FISICA													
IRC/ALTERNATIVA													

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

		LIVELLO/VOTO/ DESCRITTORI			
MACRO AREE	PROFILO DELLE COMPETENZE	AVANZATO 10-9	INTERMEDIO 8/ 7	BASE SUFFICIENTE 6	BASE MEDIOCRE 5
COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. • Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile 	L'alunno/a è pienamente consapevole dei problemi. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli (persone o animali). Assume spontaneamente atteggiamenti di empatia ed aiuto e sa ricercare soluzioni ai diversi problemi	L'alunno/a conosce i problemi e i temi oggetti di studio. E' sensibile ai problemi dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia ed aiuto.	L'alunno/a conosce i principali temi di studio. Se guidato, s'interessa ai soggetti più deboli e mostra atteggiamenti di empatia di fronte a sofferenze e difficoltà	L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso.
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi. • saper riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali • Conoscere la 	Le conoscenze sui temi sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto dei compagni e del docente. L'alunno/a adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza

	Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e Governo.	argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo alla vita scolastica portando contributi personali.		Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	lezza.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. • Saper riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunno/a mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	L'alunna/o non mette sempre in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE

DISCIPLINA	COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI				CONOSCENZE				VOTO
	LIVELLO				LIVELLO				
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE SUFFICIENTE	D BASE MEDIOCRE	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE SUFFICIENTE	D BASE MEDIOCRE	
ITALIANO									
STORIA									
GEOGRAFIA									
SCIENZE/ MATEMATICA									
INGLESE									
SPAGNOLO/ FRANCESE									
TECNOLOGIA									
ARTE									
MUSICA									
ED FISICA									
IRC/ALTERNATIVA									

NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINA	COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI				CONOSCENZE				VOTO
	LIVELLO				LIVELLO				
	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE SUFFICIENTE	D BASE MEDIocre	A AVANZATO	B INTERMEDIO	C BASE SUFFICIENTE	D BASE MEDIocre	
ITALIANO									
STORIA									
GEOGRAFIA									
SCIENZE/ MATEMATICA									
INGLESE									
SPAGNOLO/ FRANCESE									
TECNOLOGIA									
ARTE									
MUSICA									
ED FISICA									
IRC/ALTERNATIVA									